

Quando non c'è più conforto

(1970)

di Ilario Da Costa, Gildo dei Fantardi

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/quando-non-ce-piu-conforto>

Rem	La7	e poi mi sembra ci sia qualcuno
Quando non resta nessun conforto	Solm Rem La7 Rem	che se ne frega di tanta gente
	Rem	
c'è chi va in chiesa per poi pregare	La7	ma a chi non resta in cosa sperare
c'è chi si impicca a un ramo nell'orto	Rem	non crede a niente neppure in Gesù
e chi si sfoga a bestemmiare		va in tasca a tutti tira a campare
		alle promesse non crede più
Rem	La7	un litro rosso e mezzo toscano
io li capisco io li comprendo		quasi ogni sera che brutto vizio
	Rem	passa le carte chi fa la mano
nessuno di loro andrà all'inferno	Re7 Solm	poi si rientra tutti all'ospizio
ma a chi no resta neppure mangiare		io non protesto contro nessuno
Do7 Fa La7 Rem		ma in questo modo non possiam far niente
ditemi voi cosa può fare		e poi mi sembra ci sia qualcuno
		che se ne frega di tanta gente
Re7 Do7 Fa		quando non resta nessun conforto
io non protesto contro nessuno		c'è chi va in chiesa per poi pregare
Solm Rem La7 Rem		c'è chi si impicca a un ramo nell'orto
ma in questo modo non possiam far niente		e chi si sfoga a bestemmiare
Re7 Solm Do7 Fa		

Informazioni

Canzone scritta dietro un impeto di sdegno e di rabbia, nel vedere che l'umanità si stava sgretolando, usando indifferenza e superficialità nei confronti di persone anziane.